

19 DICEMBRE 2016 ORE 10-13

ARPAE OGGI ARPAE DOMANI

CAMPLUS UNIVERSITARIO BONONIA, VIA SANTE VINCENZI, 49/51 BOLOGNA

Presiede e coordina Franco Zinoni, Direttore tecnico

10.00 L'Agencia, l'ambiente, le sfide

Quale Arpae chiedono gli utenti?

Una visione possibile

Giuseppe Bortone Direttore generale

Gli osservatori

Diritto ambientale e funzioni di controllo

Il futuro della Polizia ambientale in Italia

Giuseppe Giove

Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato

Il sistema e le agenzie

Le innovazioni della legge 132/16

Bernardo de Bernardinis Presidente Ispra

11.00 Il prossimo futuro di Arpae:

sfide e realizzazioni

Controllo e supporto, sistema autorizzativo e repressione degli illeciti. Quali criticità?

Coordina Giuseppe Biasini Direttore Sezione di Piacenza

Giovanni Fantini Responsabile area Legale e istituzionale

Giovanni Rompianesi Coordinatore SAC

Fabrizia Capuano Direttore Sezione di Reggio Emilia

11.30 Orizzonti di integrazione: gli osservatori clima ed energia, il tema salute-ambiente

Coordina Franco Zinoni Direttore tecnico

Carlo Cacciamani Responsabile Simc

Paolo Cagnoli Responsabile Ctr Energia

Anna Maria Colacci Responsabile Ctr Tossicologia ambientale

12.00 Costruire e valorizzare l'identità di Arpae: il rapporto di lavoro, la comunicazione e i suoi strumenti

Coordina Massimiliana Razzaboni Direttore amministrativo

Lia Manaresi Responsabile area Sviluppo risorse umane

Mauro Bompani Responsabile area Comunicazione

Andrea Malossini area Comunicazione

12.30 Arpae nel sistema del governo regionale

Paola Gazzolo

Assessore ambiente Regione Emilia-Romagna

13.00 Scambio degli auguri e brindisi

L'assemblea di quest'anno si concentra sulle novità strutturali, alcune ormai affermate in questo primo anno di vita di Arpae, altre in corso di elaborazione e di studio: novità normative nazionali e regionali, "unicità" della unificazione in un'unica Agenzia di poteri autorizzatori e di vigilanza e controllo, integrazione di culture e persone, sviluppo di nuove strutture che hanno la caratteristica di essere a cavallo tra Agenzia e altri enti e istituzioni pubblici.

Questi punti, affrontati in un confronto molto libero e discorsivo in tre "mini tavole rotonde", hanno per sfondo una impegnativa e assai interessante indagine su come gli esterni vedono Arpae nel prossimo futuro: ne sono emerse univoche e importanti indicazioni sulle attese da parte di istituzioni pubbliche, privati, imprese, che invitano ad elaborare una visione progettuale di Arpae, che scaturisca dalla sua missione, dallo svolgimento al meglio dei suoi compiti per affrontare nuovi confini: di integrazione interno-esterno, di rapporto tra controllo e

autorizzazione, di organizzazione e sviluppo del lavoro, delle competenze, della comunicazione.

Due ospiti "esterni", ma molto contigui ad Arpae, sono stati invitati a intervenire sugli scenari generali, nazionali, del controllo in rapporto con altre Istituzioni e sulla nascita del sistema Snpa, come frutto della legge 132/2016.

Il 2016, un anno di intenso lavoro, ricco di risultati positivi e apprezzati, si chiude con la conferma della bontà della scelta regionale di fare confluire le strutture di Arpa, dei Servizi provinciali ambiente, dei Servizi tecnici di bacino nella nuova Agenzia. Il 2017 sarà l'anno dell'avvio di una più forte integrazione, di un nuovo posizionamento di Arpae, coerentemente con l'affermazione della sua identità, diversa dalla somma delle precedenti e più ricca e varia di esse, quindi più carica di attese e responsabilità. È per questo obiettivo che si sta lavorando, è con l'augurio di proseguire la strada intrapresa che brinderemo al nuovo, impegnativo anno che ci sta dinanzi.